Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 123° — Numero 95

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 7 aprile 1982 — SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 ottobre 1981, n. **1128.**

Modificazioni allo statuto del libero Istituto universitario di medicina e chirurgia di L'Aquila.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto del libero Istituto universitario di medicina e chirurgia di L'Aquila, approvato dal decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1959, n. 425 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1970, n. 800, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici del libero Istituto universitario di medicina e chirurgia di L'Aquila e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro;

Decreta:

Lo statuto del libero Istituto universitario di medicina e chirurgia di L'Aquila, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

La tabella *A*, annessa allo statuto, concernente l'organico dei professori di ruolo, è soppressa e sostituita come segue:

TABELLA *A*

Ruolo dei professori universitari:

a) fascia dei professori ordinari e straordinari: posti n. 28;

b) fascia dei professori associati: posti n. 90.

Dopo la tabella *B*, concernente l'organico degli assistenti di ruolo ad esaurimento, è inserita la seguente tabella *B*-bis, concernente l'organico dei ricercatori:

TABELLA *B*-bis

Posti di ruolo dei ricercatori: n. 40

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1981

PERTINI

BODRATO — ANDREATTA

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *aprile* 1982
Registro n. 50 *Istruzione, foglio n.* 225

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 1982, n. **141.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2169, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate delle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Bari e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Veduta la necessità di adeguare le norme sulla direzione delle scuole di perfezionamento, di specializzazione e delle scuole dirette a fini speciali a quanto disposto dall'art. 16 del citato decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

Lo statuto dell'Università di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 192 - all'elenco delle scuole di specializzazione in medicina è aggiunta la scuola di specializzazione in « biologia clinica ».

Art. 2.

Dopo l'art. 265, e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, è inserito il seguente nuovo articolo relativo alla scuola di specializzazione in biologia clinica.

Scuola di specializzazione in biologia clinica

Art. 266. — Alla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari è annessa la scuola di specializzazione in biologia clinica che ha sede presso gli istituti di chimica biologica e patologia medica e metodologia clinica.

La scuola ha lo scopo di preparare sul piano scientifico e tecnico i medici che intendono dedicarsi particolarmente alle analisi di laboratorio applicate alla clinica e rilascia il diploma di specialista in biologia clinica.

Possono essere ammessi i laureati in medicina e chirurgia. Il corso ha la durata di quattro anni e non possono essere concesse abbreviazioni di corso. L'attività della scuola è basata su lezioni teorico-pratiche e su frequenza obbligatoria ai fini di apprendimento nei laboratori e si svolge presso gli istituti di chimica biologica e patologia medica.

La frequenza obbligatoria ai fini di apprendimento può essere svolta anche presso i servizi di analisi universitari o ospedalieri previa autorizzazione del direttore della scuola. Il numero massimo degli iscritti è di trenta per anno ed il numero massimo complessivo è di centoventi. L'ammissione viene regolata mediante concorso per titoli ed esami.

La direzione della scuola è affidata a professore ordinario, straordinario o fuori ruolo che insegni anche nella scuola stessa. In caso di motivato impedimento, la direzione della scuola è affidata a professore associato che pure insegni nella scuola medesima.

Gli insegnamenti impartiti dalla scuola sono distribuiti nei quattro anni così come segue:

1° *Anno*:

1) chimica biologica generale;
2) fondamenti di chimica fisica biologica;
3) batteriologia generale;
4) biochimica analitica I;
5) tecnica dei prelevamenti;
6) fisiopatologia I;
7) fondamenti di statistica biologica.

2° *Anno*:

8) chimica biologica speciale di organi e tessuti;
9) fisiopatologia II;
10) ematologia ed ematochimica I;
11) batteriologia speciale;
12) immunologia e sierologia;
13) biochimica analitica II.

3° *Anno*:

14) nozioni di igiene e legislazione sanitaria;
15) ematologia ed ematochimica II;
16) chimica clinica;
17) immunochimica;
18) parassitologia;
19) virologia.

4° *Anno*:

20) analisi biologico-tossicologiche;
21) endocrinologia clinica e dosaggi ormonali;
22) micologia;
23) enzimologia clinica;
24) automazione e controlli di qualità;
25) metodiche microanalitiche;
26) microscopia clinica e citodiagnostica.

Ogni materia di insegnamento è anche materia di esame, il cui superamento è condizione necessaria per l'iscrizione all'anno successivo.

Alla fine dei quattro anni gli allievi devono presentare una tesi scritta e sostenere un esame di diploma. L'esame di diploma consiste nella discussione di una dissertazione scritta originale e nell'espletamento di prove pratiche e si svolge secondo norme generali del testo unico.

I candidati non riconosciuti idonei possono presentarsi dopo un altro anno di frequenza alla scuola. A coloro che abbiano superato l'esame finale viene rilasciato il diploma di specialista in biologia clinica.

I professori incaricati di svolgere i corsi proposti dal direttore della scuola vengono designati dalla facoltà di medicina e chirurgia in conformità alle norme vigenti.

Gli studenti sono tenuti al pagamento di tasse, soprattasse e contributi in conformità alle vigenti disposizioni in materia nella misura di: tassa annuale di iscrizione L. 30.000, contributo annuo di laboratorio L. 200.000.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 febbraio 1982

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *marzo* 1982
Registro n. 49 *Istruzione, foglio n.* 199

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 26 marzo 1982.

Assoggettamento della S.p.a. Sicurvia nazionale, in Torino, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito con modificazioni nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi;

Vista la legge 13 agosto 1980, n. 445, concernente l'interpretazione autentica del decreto suddetto;

Vista la sentenza in data 17 febbraio 1982 con cui il tribunale di Torino ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Sicurvia nazionale, con sede legale in Marcianise (Caserta) e sede effettiva in Torino, corso L. Einaudi, 30, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Centrofin ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto 4 febbraio 1982, emesso di concerto con il Ministro del tesoro e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 dell'8 febbraio 1982, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Centrofin, con sede in Torino, è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il dott. Roberto Elefante;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto-legge per disporre l'amministrazione straordinaria della indicata S.p.a. Sicurvia nazionale, quale società collegata con la S.p.a. Centrofin, autorizzare la continuazione dell'esercizio d'impresa e nominare commissario la stessa persona già nominata tale nella procedura di amministrazione straordinaria disposta per la S.p.a. Centrofin;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Sicurvia nazionale, con sede legale in Marcianise (Caserta) e sede effettiva in Torino, corso L. Einaudi, 30, è posta in amministrazione straordinaria collegata con quella della S.p.a. Centrofin di Torino, secondo le norme del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito con modificazioni nella legge 3 aprile 1979, n. 95, nonché della legge 13 agosto 1980, n. 445.

Art. 2.

E' disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2, primo comma, della legge citata.

Art. 3.

E' nominato commissario il dott. Roberto Elefante, nato a Monza (Milano) il 25 dicembre 1925.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sui seguenti quotidiani: La Stampa; il Sole-24 Ore.

Sarà altresì comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 marzo 1982

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
MARCORA

Il Ministro del tesoro
ANDREATTA

(1784)

DECRETO 26 marzo 1982.

Assoggettamento della S.p.a. C.L.M., in Torino, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi;

Vista la legge 13 agosto 1980, n. 445, concernente l'interpretazione autentica del decreto suddetto;

Vista la sentenza in data 17 febbraio 1982, con cui il tribunale di Torino ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. C.L.M., con sede in Torino, corso L. Einaudi, 30, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Imes e quindi con la S.p.a. Centrofin ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto 4 febbraio 1982, emesso di concerto con il Ministro del tesoro e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 dell'8 febbraio 1982, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Centrofin con sede in Torino, è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il dott. Roberto Elefante;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto-legge per disporre l'amministrazione straordinaria della indicata S.p.a. C.L.M., quale società collegata con la S.p.a. Centrofin, autorizzare la continuazione dell'esercizio d'impresa e nominare commissario la stessa persona già nominata tale nella procedura di amministrazione straordinaria disposta per la S.p.a. Centrofin;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. C.L.M., con sede in Torino, corso L. Einaudi, 30, è posta in amministrazione straordinaria collegata con quella della S.p.a. Centrofin, secondo le norme del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito con modificazioni nella legge 3 aprile 1979, n. 95, nonché della legge 13 agosto 1980, n. 445.

Art. 2.

E' disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2, primo comma, della legge citata.

Art. 3.

E' nominato commissario il dott. Roberto Elefante nato a Monza (Milano) il 25 dicembre 1925.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sui seguenti quotidiani: La Stampa; il Sole-24 Ore.

Sarà altresì comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 marzo 1982

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
MARCORA

Il Ministro del tesoro
ANDREATTA

(1781)

DECRETO 26 marzo 1982.

Assoggettamento della S.p.a. Industrial Habitat, in Torino, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi;

Vista la legge 13 agosto 1980, n. 445, concernente l'interpretazione autentica del decreto suddetto;

Vista la sentenza in data 19 febbraio 1982 con cui il tribunale di Torino ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Industrial Habitat, con sede legale in Piedimonte S. Germano (Frosinone) e sede effettiva in Torino, corso Luigi Einaudi, 30, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Centrofin ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto 4 febbraio 1982, emesso di concerto con il Ministro del tesoro e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 dell'8 febbraio 1982, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Centrofin, con sede in Torino, è autorizzata per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il dott. Roberto Elefante;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto legge per disporre l'amministrazione straordinaria della indicata S.p.a. Industrial Habitat, quale società collegata con la S.p.a. Centrofin, autorizzare la continuazione dell'esercizio d'impresa e nominare commissario la stessa persona già nominata tale nella procedura di amministrazione straordinaria disposta per la S.p.a. Centrofin;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Industrial Habitat, con sede legale in Piedimonte S. Germano (Frosinone) e sede effettiva in Torino, corso L. Einaudi, 30, è posta in amministrazione straordinaria collegata con quella della S.p.a. Centrofin di Torino, secondo le norme del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito con modificazioni nella legge 3 aprile 1979, n. 95, nonché della legge 13 agosto 1980, n. 445.

Art. 2.

E' disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2, primo comma, della legge citata.

Art. 3.

E' nominato commissario il dott. Roberto Elefante, nato a Monza (Milano) il 25 dicembre 1925.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sui seguenti quotidiani: La Stampa, il Sole-24 Ore.

Sarà altresì comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 marzo 1982

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
MARCORA

Il Ministro del tesoro
ANDREATTA

(1780)

DECRETO 26 marzo 1982.

Assoggettamento della S.p.a. Gianetti, in Torino, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito con modificazioni nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi;

Vista la legge 13 agosto 1980, n. 445, concernente la interpretazione autentica del decreto suddetto;

Vista la sentenza in data 17 febbraio 1982, con cui il tribunale di Torino ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Gianetti, con sede legale in Milano e sede effettiva in Torino, corso Luigi Einaudi, 30, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Imes e quindi con la S.p.a. Centrofin ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto 4 febbraio 1982, emesso di concerto con il Ministro del tesoro e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 dell'8 febbraio 1982 con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Centrofin, con sede in Torino, è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il dott. Roberto Elefante;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto-legge per disporre l'amministrazione straordinaria della indicata S.p.a. Gianetti, quale società collegata con la S.p.a. Centrofin, autorizzare la continuazione dell'esercizio d'impresa e nominare commissario la stessa persona già nominata tale nella procedura di amministrazione straordinaria disposta per la S.p.a. Centrofin;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Gianetti, con sede legale in Milano e sede effettiva in Torino, corso L. Einaudi, 30, è posta in amministrazione straordinaria collegata con quella della S.p.a. Centrofin di Torino, secondo le norme del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito con modificazioni nella legge 3 aprile 1979, n. 95, nonché della legge 13 agosto 1980, n. 445.

Art. 2.

E' disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2, primo comma, della legge citata.

Art. 3.

E' nominato commissario il dott. Roberto Elefante, nato a Monza (Milano) il 25 dicembre 1925.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sui seguenti quotidiani: La Stampa; il Sole-24 Ore.

Sarà altresì comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 marzo 1982

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
MARCORA

Il Ministro del tesoro
ANDREATTA

(1783)

DECRETO 26 marzo 1982.

Assoggettamento della S.p.a. La Cartiera A. Sterzi, in Milano, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito con modificazioni nella legge 3 aprile 1979, n. 95;

Vista la sentenza in data 2 marzo 1982 con la quale il tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della S.p.a. La Cartiera A. Sterzi, con sede in Milano, via Lampedusa n. 13 e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria prevista dall'art. 1 del decreto-legge n. 26 citato;

Ritenuto che sussistono i requisiti e ricorrono i motivi di pubblico interesse perché sia disposta l'amministrazione straordinaria della S.p.a. La Cartiera A. Sterzi e sia autorizzata la continuazione all'esercizio dell'impresa per anni due;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. La Cartiera A. Sterzi, con sede in Milano, via Lampedusa n. 13, è posta in amministrazione straordinaria secondo le norme del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito con modificazioni nella legge 3 aprile 1979, n. 95.

Art. 2.

E' disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due ai sensi dell'art. 2, primo comma, della legge citata.

Art. 3.

E' nominato commissario il dott. Giuliano Colavito, nato a Milano il 18 ottobre 1937.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sui seguenti quotidiani: Il Corriere della Sera; il Sole-24 Ore.

Sarà altresì comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 marzo 1982

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
MARCORA

Il Ministro del tesoro
ANDREATTA

(1779)

DECRETO 26 marzo 1982.

Assoggettamento della S.p.a. Imes, in Torino, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi;

Vista la legge 13 agosto 1980, n. 445, concernente l'interpretazione autentica del decreto suddetto;

Vista la sentenza in data 17 febbraio 1982 con cui il tribunale di Torino ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Imes, con sede in Torino, corso Luigi Einaudi, 30, nonché il collegamento della stessa società con la S.p.a. Centrofin ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto 4 febbraio 1982, emesso di concerto con il Ministro del tesoro e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 dell'8 febbraio 1982, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Centrofin, con sede in Torino, è autorizzata per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario il dott. Roberto Elefante;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto-legge per disporre l'amministrazione straordinaria della indicata S.p.a. Imes, quale società collegata con la S.p.a. Centrofin, autorizzare la continuazione dell'esercizio d'impresa e nominare commissario la stessa persona già nominata tale nella procedura di amministrazione straordinaria disposta per la S.p.a. Centrofin;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Imes, con sede in Torino, corso L. Einaudi, 30, è posta in amministrazione straordinaria. collegata con quella della S.p.a. Centrofin di Torino, secondo le norme del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1979, n. 95, nonché della legge 13 agosto 1980, n. 445.

Art. 2.

E' disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2, primo comma, della legge citata.

Art. 3.

E' nominato commissario il dott. Roberto Elefante, nato a Monza (Milano) il 25 dicembre 1925.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sui seguenti quotidiani: La Stampa; il Sole-24 Ore.

Sarà altresì comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 marzo 1982

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
MARCORA

Il Ministro del tesoro
ANDREATTA

(1782)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 12 dicembre 1981.

Modalità di assegnazione dei premi settimanali della lotteria di Agnano 1982.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni;

Vista la delibera del 6 ottobre 1981, con la quale il Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali ha approvato il piano pubblicitario della lotteria di Agnano 1982, che prevede l'assegnazione tra gli acquirenti dei biglietti, per nove settimane consecutive, mediante estrazione a sorte, di un premio di L. 5.000.000 e tre premi di L. 2.000.000 ciascuno, per complessive L. 99.000.000 (novantanovemilioni);

Considerato che occorre disciplinare con regolamento l'assegnazione dei premi suddetti;

Decreta:

E' approvato l'unito regolamento relativo alle modalità di assegnazione dei premi settimanali della lotteria di Agnano 1982.

Roma, addì 12 dicembre 1981

Il Ministro: FORMICA

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI PREMI SETTIMANALI DELLA LOTTERIA DI AGNANO 1982

Fra gli acquirenti dei biglietti della lotteria di Agnano 1982, che invieranno alla società concessionaria per la distribuzione e la vendita dei biglietti delle lotterie nazionali il tagliando annesso al biglietto della lotteria applicato sulle apposite cartoline in distribuzione, saranno estratti a sorte premi per un importo complessivo di L. 99.000.000, come dal seguente regolamento:

Art. 1.

Le cartoline che perverranno alla predetta Società entro i termini stabiliti nella tabella allegata al presente regolamento, verranno numerate progressivamente e parteciperanno alla estrazione a sorte, settimanalmente e per nove settimane consecutive, di 4 premi così costituiti:

un premio di L. 5.000.000;
tre premi di L. 2.000.000 ciascuno.

Ogni cartolina parteciperà a tutte le estrazioni successive alla data in cui sarà pervenuta.

Art. 2.

Per l'assegnazione dei 4 premi si procederà nel modo seguente:

In tanti contenitori quante sono le cifre costituenti il numero d'ordine attribuito all'ultima cartolina pervenuta, nei termini stabiliti, saranno immessi 10 quadratini contrassegnati con i numeri dallo zero al nove, salvo che nel primo contenitore nel quale saranno invece immessi solo i quadratini con i numeri compresi dallo zero al numero corrispondente alla prima cifra del numero dell'ultima cartolina. Quando le cartoline pervenute superano il numero 999.999, nel primo contenitore saranno immesse, oltre alle cifre dallo zero al 9, anche le cifre abbinate delle unità di milioni e delle centinaia di migliaia che compongono le prime due cifre della numerazione dopo 999.999.

Si procederà quindi all'estrazione di un quadratino da ciascun contenitore; con i numeri contenuti in detti quadratini si verrà a formare nell'ordine il numero della cartolina vincente.

Detta operazione verrà ripetuta fino all'assegnazione di tutti i premi in palio.

Nel caso in cui il numero estratto dovesse corrispondere a quello che contraddistingue una cartolina priva di tagliando, delle generalità e indirizzo del mittente o una cartolina in cui le prescritte indicazioni del mittente, siano insufficienti ad identificarne il mittente medesimo, ovvero nel caso in cui dovesse ripetere il numero di una cartolina già estratta nello stesso o in precedenti sorteggi, l'operazione verrà considerata nulla.

Art. 3.

Le estrazioni si svolgeranno a Roma presso la sede della società concessionaria in forma pubblica, alla presenza di una commissione costituita da due rappresentanti del Ministero delle finanze - Direzione generale per le entrate speciali, di cui uno con funzioni di segretario, e da un rappresentante della società concessionaria dell'incarico per la distribuzione e la vendita dei biglietti delle lotterie nazionali.

Art. 4.

I nomi dei vincitori verranno resi noti ogni giovedì successivo all'estrazione con un particolare comunicato radiofonico e con l'emissione di appositi bollettini.

Art. 5.

Il pagamento dei premi sarà effettuato dalla Direzione generale per le entrate speciali, esclusivamente agli intestatari delle cartoline vincenti, mediante assegni di c/c postale all'indirizzo indicato.

Qualora sulla stessa cartolina risultassero le generalità di due o più persone, il premio sarà diviso e pagato in parti uguali fra di esse.

Art. 6.

Ogni eventuale reclamo in merito all'assegnazione dei premi, oggetto del presente regolamento, dovrà pervenire al Ministero delle finanze - Direzione generale per le entrate speciali - EUR - Roma, entro 15 giorni dalla data della comunicazione di cui all'art. 4 del presente regolamento.

Art. 7.

Le cartoline partecipanti al concorso dei premi settimanali saranno inviate al macero a cura del concessionario, decorsi venti giorni dall'ultima estrazione dei premi.

LOTTERIA DI AGNANO 1982

Calendario delle estrazioni dei premi settimanali

Termine utile arrivo cartoline	Estrazione
Ore 9 del 1° febbraio 1982	1° febbraio 1982
Ore 9 dell' 8 febbraio 1982	8 febbraio 1982
Ore 9 del 15 febbraio 1982	15 febbraio 1982
Ore 9 del 22 febbraio 1982	22 febbraio 1982
Ore 9 del 1° marzo 1982	1° marzo 1982
Ore 9 dell' 8 marzo 1982	8 marzo 1982
Ore 9 del 15 marzo 1982	15 marzo 1982
Ore 9 del 22 marzo 1982	22 marzo 1982
Ore 9 del 29 marzo 1982	29 marzo 1982

(1762)

DECRETO 14 gennaio 1982.

Modalità tecniche relative all'effettuazione della lotteria di Agnano 1982.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni;

Considerato che occorre emanare le norme particolari concernenti le modalità tecniche relative all'effettuazione della lotteria di Agnano 1982, e le altre disposizioni occorrenti per l'effettuazione della lotteria stessa;

Decreta:

Art. 1.

La lotteria di Agnano, manifestazione 1982, abbinata alla corsa ippica internazionale « Gran premio lotteria Agnano », si concluderà il 3 aprile 1982 all'ippodromo di Agnano (Napoli).

Art. 2.

I biglietti saranno suddivisi nelle seguenti 40 serie di 100.000 biglietti ciascuna: A - B - C - D - E - F - G - I - L - M - N - O - P - Q - R - S - T - U - V - Z - AA - AB - AC - AD - AE - AF - AG - AI - AL - AM - AN - AO - AP - AQ - AR - AS - AT - AU - AV - AZ.

Qualora nel corso della manifestazione, sulla base dell'andamento delle vendite dei biglietti, se ne ravvisasse la necessità, verranno emesse ulteriori serie.

Art. 3.

Il prezzo di ogni biglietto è di L. 1.000.

Art. 4.

Le operazioni di estrazione dei premi si svolgeranno a Napoli il giorno 3 aprile 1982, alle ore 10, con le modalità stabilite dagli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1958, n. 1677, e successive modificazioni.

Qualora, per quasiasi motivo, risultasse impossibile effettuare le operazioni di estrazione dei biglietti vincenti alla data del 3 aprile 1982, come sopra stabilito, le operazioni stesse avverranno in luogo, giorno ed ora da fissarsi con decreto del Ministro delle finanze.

Art. 5.

Ultimate le operazioni di estrazione e registrati a verbale i risultati di esse, sarà dato atto, nello stesso verbale, dell'ora e del luogo in cui verrà effettuato l'abbinamento dei biglietti estratti vincenti con i nomi dei cavalli partecipanti al « Gran premio lotteria di Agnano ».

L'abbinamento di cui sopra potrà essere effettuato prima o dopo lo svolgimento della corsa.

I biglietti abbinati seguiranno la sorte dei cavalli ai fini dell'attribuzione dei premi di prima categoria.

La classifica dei cavalli sarà quella relativa al risultato rilevato sulla pista al termine della corsa.

Qualora l'esito della corsa non dovesse determinare un numero sufficiente di cavalli vincenti atto a consentire in tutto o in parte l'attribuzione dei premi di prima categoria, tali premi saranno assegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti abbinati ai cavalli partecipanti alla manifestazione, tolti quelli corrispondenti ai cavalli eventualmente classificati.

Nei casi di arrivo simultaneo di più cavalli per uno dei posti della classifica della gara, il premio corrispondente a detto posto e quelli immediatamente successivi fino al numero uguale a quello dei cavalli arrivati « ex aequo », vengono sommati e quindi divisi in parti uguali fra i biglietti abbinati ai cavalli in questione.

Qualora la manifestazione ippica cui è abbinata la lotteria non dovesse aver luogo, tutti i premi verranno assegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti vincenti.

Art. 6.

La ripartizione della somma ricavata dalla vendita dei biglietti sarà disposta dal comitato generale di direzione delle lotterie nazionali, ai sensi dell'art. 17 del citato regolamento.

Art. 7.

La massa premi della lotteria sarà ripartita in più categorie.

Il primo premio della prima categoria sarà di lire 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Il numero e l'entità degli altri premi saranno determinati dal comitato generale di direzione delle lotterie nazionali dopo l'accertamento del risultato della vendita dei biglietti.

Saranno inoltre assegnati premi ai venditori dei biglietti vincenti.

Art. 8.

La vendita dei biglietti della lotteria di Agnano, manifestazione 1982, cesserà in tutte le province della Repubblica alla mezzanotte del 28 marzo 1982.

E' data però facoltà agli intendenti di finanza di posticipare la data di chiusura purché sia assicurato tempestivamente l'arrivo dei biglietti invenduti annullati e dei relativi elaborati contabili al comitato generale di direzione delle lotterie nazionali a Napoli per le ore 12 del giorno 1° aprile 1982.

Art. 9.

Il dott. Giovanni Bianchi, primo dirigente nel Ministero delle finanze, è incaricato di redigere i verbali delle operazioni di estrazione dei premi e di abbinamento.

Art. 10.

I risultati dell'estrazione saranno pubblicati sul bollettino ufficiale dei biglietti vincenti, che verrà compilato dal Ministero delle finanze, ai sensi dell'art. 16 del regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1982

Il Ministro delle finanze
FORMICA

p. *Il Ministro del tesoro*
TARABINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *marzo* 1982
Registro n. 14 *Finanze, foglio n.* 273

(1763)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 20 agosto 1980, n. **1247.**

Istituzione di un istituto tecnico commerciale ad indirizzo mercantile in Sesto Fiorentino.

N. 1247. Decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 1980, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con i Ministri dell'interno e del tesoro, viene istituito in Sesto Fiorentino (Firenze), a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 1980-81, un istituto tecnico commerciale ad indirizzo mercantile e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *marzo* 1982
Registro n. 49 *Istruzione, foglio n.* 198

DECRETO 21 ottobre 1981, n. **1129.**

Autorizzazione al Comitato olimpico nazionale italiano, in Roma, ad acquistare un immobile.

N. 1129. Decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1981, col quale, sulla proposta del Ministro del turismo e dello spettacolo, il Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I), in Roma, viene autorizzato ad acquistare, per destinarlo a sedi dei comitati regionale e provinciale dell'ente, una porzione di un immobile sito in Palermo, via Terrasanta, 93, di proprietà della S.r.l. Immobiliare Terrasanta », iscritto al catasto alla particella 309 del foglio di mappa 43, con una superficie di mq 754, come da atto preliminare di vendita redatto con scrittura privata registrata a Palermo in data 8 aprile 1968 al n. 943.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *marzo* 1982
Registro n. 4 *Turismo, foglio n.* 40

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 620/82 del Consiglio, del 16 marzo 1982, che stabilisce, nell'ambito delle relazioni tra le istituzioni italiane e le istituzioni degli altri Stati membri, misure particolari di rimborso delle prestazioni in natura dell'assicurazione malattia-maternità.

Regolamento (CEE) n. 621/82 della commissione, del 18 marzo 1982, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 622/82 della commissione, del 18 marzo 1982, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 623/82 della commissione, del 18 marzo 1982, che fissa i prelievi minimi all'importazione dell'olio d'oliva nonché i prelievi all'importazione degli altri prodotti del settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 624/82 della commissione, del 18 marzo 1982, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione per il malto.

Regolamento (CEE) n. 625/82 della commissione, del 17 marzo 1982, che istituisce misure di salvaguardia per le scarpe di tela o di sparto originarie e in provenienza dalla Repubblica popolare della Cina ed importate dalla Francia.

Regolamento (CEE) n. 626/82 della commissione, del 17 marzo 1982, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili allo stirene (stirolo) della sottovoce 29.01 D II della tariffa doganale comune, originario del Brasile beneficiario delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 3601/81 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 627/82 della commissione, del 17 marzo 1982, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili all'acetato di etile, della sottovoce 29.14 A II *c)* ex 1 della tariffa doganale comune, originario del Brasile beneficiario delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 3601/81 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 628/82 della commissione, del 17 marzo 1982, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili alla metenamina (DCI) esametilentetrammina), della sottovoce 29.26 B II *a)* della tariffa doganale comune, originaria della Romania beneficiaria delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 3601/81 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 629/82 della commissione, del 17 marzo 1982, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili alla vitamina C, della sottovoce 29.38 B IV della tariffa doganale comune, originaria della Cina beneficiaria delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 3601/81 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 630/82 della commissione, del 18 marzo 1982, che fissa l'importo massimo della restituzione all'esportazione per la trentunesima gara parziale di zucchero greggio ai sensi del regolamento (CEE) n. 2235/81.

Regolamento (CEE) n. 631/82 della commissione, del 18 marzo 1982, che fissa l'importo massimo della restituzione all'esportazione di zucchero bianco per la trentatreesima gara parziale effettuata nell'ambito della gara permanente principale di cui al regolamento (CEE) n. 2041/81.

Regolamento (CEE) n. 632/82 della commissione, del 18 marzo 1982, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 633/82 della commissione, del 18 marzo 1982, che fissa le restituzioni all'esportazione dello zucchero bianco e dello zucchero greggio, come tali.

Regolamento (CEE) n. 634/82 della commissione, del 18 marzo 1982, che fissa gli importi supplementari per il pollame vivo e per il pollame macellato.

Regolamento (CEE) n. 635/82 della commissione, del 18 marzo 1982, che fissa l'importo supplementare per i prodotti del settore del pollame.

Pubblicati nel n. L 75 *del* 19 *marzo* 1982.

(72/C)

Regolamento (CEE) n. 636/82 del Consiglio, del 16 marzo 1982, che istituisce un regime economico di perfezionamento passivo applicabile a taluni prodotti tessili e d'abbigliamento reimportati nella Comunità dopo aver subito lavorazioni o trasformazioni in taluni Paesi terzi.

Regolamento (CEE) n. 637/82 del Consiglio, del 16 marzo 1982, che fissa per la campagna 1982-83 la percentuale massima dell'aiuto all'apicoltura che può essere destinata all'acquisto di zucchero alimentare.

Regolamento (CEE) n. 638/82 della commissione, del 19 marzo 1982, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 639/82 della commissione, del 19 marzo 1982, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 640/82 della commissione, del 19 marzo 1982, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili al vasellame e agli oggetti di uso domestico o da toletta, di porcellana, della voce 69.11 della tariffa doganale comune, originari della Corea del Sud, beneficiaria delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 3601/81 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 641/82 della commissione, del 19 marzo 1982, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili alle barre di ferro o di acciaio, delle sottovoci 73.10 B, C, D I *b*), D II della tariffa doganale comune, originarie della Romania, beneficiaria delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 3601/81 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 642/82 della commissione, del 19 marzo 1982, che modifica il regolamento (CEE) n. 249/77 recante modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 2681/74, relativo al finanziamento comunitario delle spese derivanti dalla fornitura di prodotti agricoli a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 643/82 della commissione, del 19 marzo 1982, che fissa, per il periodo dal 1° aprile al 10 luglio 1982, i prezzi di riferimento dei pomodori.

Regolamento (CEE) n. 644/82 della commissione, del 19 marzo 1982, che fissa, per il periodo dal 1° aprile al 10 luglio 1982, il prezzo d'offerta comunitario per i pomodori applicabile nei confronti della Grecia.

Regolamento (CEE) n. 645/82 della commissione, del 19 marzo 1982, che applica le categorie di qualità « III » a taluni prodotti frutticoli della campagna 1982-83.

Regolamento (CEE) n. 646/82 della commissione, del 19 marzo 1982, recante deroga alle norme comuni di qualità per i pomodori, fissate dal regolamento n. 23 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 647/82 della commissione, del 19 marzo 1982, relativo al rilascio, il 22 marzo 1982, dei titoli d'importazione per taluni prodotti del settore delle carni ovine e caprine, originari di alcuni Paesi terzi.

Regolamento (CEE) n. 648/82 della commissione, del 19 marzo 1982, che rettifica il regolamento (CEE) n. 552/82 relativo alla fornitura di varie partite di butteroil a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 649/82 della commissione, del 18 marzo 1982, recante decisione di non dare seguito alla prima gara parziale di zucchero bianco effettuata nell'ambito della gara permanente complementare prevista dal regolamento (CEE) n. 2042/81.

Regolamento (CEE) n. 650/82 della commissione, del 19 marzo 1982, che istituisce un importo correttore all'importazione nella Comunità a nove di cetrioli originari della Grecia.

Regolamento (CEE) n. 651/82 della commissione, del 19 marzo 1982, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 652/82 della commissione, del 19 marzo 1982, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 653/82 della commissione, del 19 marzo 1982, recante modifica del regolamento (CEE) n. 575/82 che istituisce una tassa di compensazione all'importazione di cetrioli originari della Bulgaria.

Regolamento (CEE) n. 654/82 della commissione, del 19 marzo 1982, che modifica le restituzioni all'esportazione dello zucchero bianco e dello zucchero greggio come tali.

Pubblicati nel n. L 76 *del* 20 *marzo* 1982.

(73/C)

Regolamento (CEE) n. 655/82 della commissione, del 22 marzo 1982, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 656/82 della commissione, del 22 marzo 1982, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 657/82 della commissione, del 19 marzo 1982, recante quarta modifica del regolamento (CEE) n. 2730/81 che fissa l'elenco degli organismi nei Paesi terzi importatori che possono indire gare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

Regolamento (CEE) n. 658/82 della commissione, del 22 marzo 1982, che modifica il regolamento (CEE) n. 685/69 relativo alle modalità d'applicazione degli interventi sul mercato del burro e della crema di latte.

Regolamento (CEE) n. 659/82 della commissione, del 22 marzo 1982, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 660/82 della commissione, del 22 marzo 1982, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Rettifiche:

Rettifica al regolamento (CEE) n. 3601/81 del Consiglio, del 7 dicembre 1981, recante applicazione di preferenze tariffarie generalizzate per l'anno 1982 a taluni prodotti industriali originari di Paesi in via di sviluppo pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 365 del 21 dicembre 1981.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 3603/81 del Consiglio, del 7 dicembre 1981, recante applicazione di preferenze tariffarie generalizzate per l'anno 1982 e taluni prodotti agricoli originari di Paesi in via di sviluppo pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 365 del 21 dicembre 1981.

Rettifica al regolamento (CECA, CEE, Euratom) n. 509/82 del Consiglio, del 22 febbraio 1982, che modifica il regolamento (CECA, CEE, Euratom) n. 1859/76 che stabilisce il regime applicabile al personale del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 64 dell'8 marzo 1982.

Rettifica al regolamento (CECA, CEE, Euratom) n. 510/82 del Consiglio, del 22 febbraio 1982, che modifica il regolamento (CECA, CEE, Euratom) n. 1860/76 che stabilisce il regime applicabile al personale della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 64 dell'8 marzo 1982.

Pubblicati nel n. L 77 *del* 23 *marzo* 1982.

(74/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore della convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Venezuela per evitare le doppie imposizioni sui redditi derivanti dall'esercizio della navigazione aerea, firmata a Caracas il 3 marzo 1978.

Il 2 marzo 1982 si è perfezionato lo scambio delle notifiche previste ai fini dell'entrata in vigore della convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Venezuela per evitare le doppie imposizioni sui redditi derivanti dall'esercizio della navigazione aerea, firmata a Caracas il 3 marzo 1978, la cui notifica è stata autorizzata con legge 23 luglio 1980, n. 513, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 9 settembre 1980.

In conformità dell'art. 4 la convenzione è entrata in vigore il 2 marzo 1982.

(1553)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza di due cattedre universitarie presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università abruzzese « G. D'Annunzio » di Chieti.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università abruzzese « G. D'Annunzio » di Chieti sono vacanti le seguenti cattedre:

1) patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica;
2) clinica chirurgica generale e terapia chirurgica,

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(1765)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Integrazione del comitato tecnico permanente per l'energia

Con decreto ministeriale 26 marzo 1982 è stato chiamato a far parte del comitato tecnico permanente per l'energia il dottor Enrico Gandolfi, commissario straordinario dell'ENI, in sostituzione dell'ing. Alberto Grandi.

Sono stati altresì chiamati a far parte del predetto comitato, in qualità di esperti, l'on. prof. Francesco Forte, l'ing. Carlo Eugenio Rossi ed il prof. Sergio Vaccà.

(1792)

Avviso di rettifica

L'integrazione e la modificazione al calendario ufficiale delle fiere, mostre ed esposizioni internazioni e nazionali per il 1981, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 dell'11 marzo 1982, deve intendersi rettificata come segue:

al terzo capoverso delle premesse del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 1982 ove è scritto « pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale n. 2 del 4 gennaio 1982* » leggasi « pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale n. 8 del 9 gennaio 1981* ».

(1791)

MINISTERO DELLE FINANZE

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla S.p.a. Europa manifattura ceramica sanitaria, in Fabrica di Roma.

Con decreto ministeriale 15 marzo 1982 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 84.905.000 dovuto dalla S.p.a. Europa manifattura ceramica sanitaria, in Fabrica di Roma (Roma), è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in cinque rate a decorrere dalla scadenza di aprile 1982 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Viterbo è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

(1593)

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla S.r.l. Royal Coffee, in Napoli

Con decreto ministeriale 15 marzo 1982 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 11.354.417 dovuto dalla S.r.l. Royal Coffee, in Napoli, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in cinque rate a decorrere dalla scadenza di aprile p.v. con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Napoli è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

(1594)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario governativo della società cooperativa edilizia « Traguardo 72 - Società cooperativa edilizia a r.l. », in Roma, e proroga della gestione commissariale.

Con decreto ministeriale 22 marzo 1982 l'avv. Severino Serrao è stato nominato commissario governativo della società cooperativa edilizia « Traguardo 72 - Società cooperativa edilizia a r.l. », in Roma, in sostituzione del dott. Mario Galasso, che ha rinunciato all'incarico, e la gestione commissariale dell'ente è stata prorogata fino al 23 aprile 1982.

(1749)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Taranto

Con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con il Ministro delle finanze 20 febbraio 1982, n. 7164, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un terreno sito in comune di Taranto, riportati al catasto del comune di Taranto al foglio 255 (mq 19.912) e 258 (mq 15.596).

(1745)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 65

Corso dei cambi del 2 aprile 1982 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1320,05	1320,05	1320,05	1320,05	1322 —	1320 —	1319,95	1320,05	1320,05	1320,05
Dollaro canadese	1077,40	1077,40	1078,50	1077,40	1077,90	1077,35	1077,85	1077,40	1077,40	1077,40
Marco germanico	550,80	550,80	551 —	550,80	549,30	550,70	550,70	550,80	550,80	550,80
Fiorino olandese	496,88	496,88	497 —	496,88	494,80	496,85	497,08	496,88	496,88	496,85
Franco belga	29,159	29,159	29,18	29,159	29,09	29,10	29,16	29,159	29,159	29,16
Franco francese	211,63	211,63	211,70	211,63	210,65	211,60	211,60	211,63	211,63	211,60
Lira sterlina	2363,40	2363,40	2368 —	2363,40	2360 —	2363,35	2363,79	2363,40	2363,40	2363,40
Lira irlandese	1901,75	1901,75	1899 —	1901,75	1900 —	—	1898 —	1901,75	1901,75	—
Corona danese	160,86	160,86	161 —	160,86	160,75	160,85	160,98	160,86	160,86	160,85
Corona norvegese	217,77	217,77	217,50	217,77	216,50	217,75	217,90	217,77	217,77	217,75
Corona svedese	223,41	223,41	223,50	223,41	223,10	223,40	223,25	223,41	223,41	223,40
Franco svizzero	682,93	682,93	683 —	682,93	681,50	682,90	682,75	682,93	682,93	682,92
Scellino austriaco	78,37	78,37	78,40	78,37	78,20	78,35	78,39	78,37	78,37	78,36
Escudo portoghese	18,10	18,10	17,90	18,10	18,10	18,10	18,70	18,10	18,10	18,10
Peseta spagnola	12,375	12,375	12,3650	12,375	12,35	12,35	12,373	12,375	12,375	12,37
Yen giapponese	5,33	5,33	5,36	5,33	5,35	5,32	5,353	5,33	5,33	5,33
E.C.U.	1319,83	1319,83	—	1319,83	—	—	1319,83	1319,83	1319,83	—

Media dei titoli del 2 aprile 1982

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	41,600
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	95,775
» 5,50 % » » 1968-83	92,050
» 5,50 % » » 1969-84	83,575
» 6 % » » 1970-85	79,400
» 6 % » » 1971-86	76,400
» 6 % » » 1972-87	78,400
» 9 % » » 1975-90	76,100
» 9 % » » 1976-91	69,775
» 10 % » » 1977-92	76,650
» 12 % (Beni Esteri 1980)	69,200
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	63,700
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10 %	86,950
» » » Ind. 1- 5-1979/82	99,750
» » » » 1- 5-1980/82	99,775
» » » » 1- 6-1980/82	99,775
» » » » 1- 7-1979/82	99,875
» » » » 1- 7-1980/82	99,875
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1980/82	99,850
» » » » 1-10-1979/82	99,925
» » » » 1-10-1980/82	99,825
» » » » 1-12-1980/82	99,900
» » » » 1- 1-1980/83	100,025
» » » » 1-10-1980/83	99,700
» » » » 1- 9-1981/83	99,750
» » » » 1-10-1981/83	99,800
» » » » 1- 3-1981/84	99,200
» » » » 1- 4-1981/84	99,700
» » » » 1- 6-1981/84	99,250
Buoni Tesoro Pol. 15 % 1- 1-1983	97,275
» » » 18 % 1- 7-1983	99,975
» » » 12 % 1-10-1983	90,650
» » » 12 % 1- 1-1984	89,225
» » » 12 % 1- 4-1984	88,150
» » » 12 % 1-10-1984	86,775
» » Nov. 12 % 1-10-1987	81,400

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 aprile 1982

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1320 —
Dollaro canadese	1077,625
Marco germanico	550,75
Fiorino olandese	496,98
Franco belga	29,159
Franco francese	211,615
Lira sterlina	2363,595
Lira irlandese	1898,375
Corona danese	160,92
Corona norvegese	217,835
Corona svedese	223,33
Franco svizzero	682,84
Scellino austriaco	78,38
Escudo portoghese	18,40
Peseta spagnola	12,374
Yen giapponese	5,341
E.C.U.	1319,83

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Provvedimenti concernenti la gestione commissariale di società cooperative

Con deliberazione 16 febbraio 1982, n. 490, la giunta regionale ha revocato, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, gli amministratori e i sindaci della « Cooperativa operaia di consumo di Cedarchis », con sede in Cedarchis di Arta Terme (Udine), nominando commissario governativo, per la durata di sei mesi, il sig. Bruno Cedolini, residente a Tolmezzo (Udine), via Chiavris, 6.

Con deliberazione 16 febbraio 1982, n. 491, la giunta regionale ha revocato, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, gli amministratori e i sindaci della « Stalla sociale di Patossera » soc. coop. a r.l. in Comeglians (Udine), nominando commissario governativo, per la durata di sei mesi, il dott. Aldo Zambelli-Sessona con studio in Arta Terme (Udine), frazione Piano.

Con deliberazione 16 febbraio 1982, n. 523, la giunta regionale ha revocato, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, gli amministratori e i sindaci della « Cooperativa di produzione e consumo di Vinaio » di Lauco (Udine), nominando commissario governativo, per la durata di sei mesi, il dott. Giovanni Beorchia, residente a Trieste, via Trissino, 2/1.

Con deliberazione 16 febbraio 1982, n. 524, la giunta regionale ha revocato, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, gli amministratori e i sindaci della « Latteria sociale - turnaria di Povoletto » soc. coop. a r.l., con sede in Povoletto (Udine), nominando commissario governativo, per la durata di sei mesi, il rag. Dorino Di Giorgio, residente a Povoletto, via V. Veneto, 46.

Con deliberazione 16 febbraio 1982, n. 525, la giunta regionale ha revocato, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, gli amministratori e i sindaci della « Regina delle Alpi » soc. coop. a r.l., con sede in Rigolato (Udine), nominando commissario governativo, per la durata di sei mesi, il cav. Umberto Concina, residente ad Ovaro (Udine), frazione Chialina.

Con deliberazione 24 febbraio 1982, n. 621, la giunta regionale ha revocato, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, gli amministratori e i sindaci della « Stalla sociale di Ovedasso », soc. coop. a r.l., con sede in Ovedasso di Moggio Udinese (Udine), nominando commissario governativo, per la durata di sei mesi, il dott. Gianluigi Tavano, residente ad Udine, via Aquileia, 11.

(1603)

REGIONE LOMBARDIA

Variante al piano regolatore generale del comune di Gorle

Con deliberazione della giunta regionale 2 febbraio 1982, n. 14169, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Gorle (Bergamo) adottata con deliberazione consiliare 19 giugno 1981, n. 40.

(1601)

Inclusione in zona « A » di controllo dei comuni di Valle Lomellina, Ponteranica e Spessa

Con deliberazione della giunta regionale 1° dicembre 1981, n. 12553, il comune di Valle Lomellina (Pavia) è stato incluso in zona « A » di controllo ai sensi dell'art. 2 della legge 13 luglio 1966, n. 615, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico.

Con deliberazione della giunta regionale 1° dicembre 1981, n. 12555, il comune di Ponteranica (Bergamo) è stato incluso in zona « A » di controllo ai sensi dell'art. 2 della legge 13 luglio 1966, n. 615, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico.

Con deliberazione della giunta regionale 1° dicembre 1981, n. 12554 il comune di Spessa (Pavia) è stato incluso in zona « A » di controllo ai sensi dell'art. 2 della legge 13 luglio 1966, n. 615, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico.

(1602)

PROVINCIA DI TRENTO

Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di terreni nei comuni catastali di Mezzocorona e Villagnedo

Con deliberazione 5 febbraio 1982, n. 624, la giunta provinciale ha disposto di trasferire le particelle fondiarie 1948/2 e 948/70 comune catastale di Mezzocorona dal demanio al patrimonio provinciale.

Con deliberazione 5 febbraio 1982, n. 623, la giunta provinciale ha disposto di trasferire la particella fondiaria 2342/2 comune catastale di Villagnedo dal demanio al patrimonio provinciale.

(1604)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA DELLA FERROVIA BENEVENTO-NAPOLI VIA VALLE CAUDINA ED AUTOSERVIZI INTEGRATIVI

Concorso per la nomina a direttore di esercizio della ferrovia Benevento-Cancello-Napoli, via Valle Caudina e degli autoservizi integrativi.

E' indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la nomina a direttore di esercizio della ferrovia Benevento-Cancello-Napoli, via Valle Caudina, e degli autoservizi integrativi, con sede di servizio in Benevento, riservato ai dirigenti di aziende industriali, laureati in ingegneria.

Gli interessati possono prendere visione del bando di concorso presso la sede della gestione governativa suddetta, in via Torre della Catena (palazzo De Matteis), Benevento.

Le domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(1773)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di concorsi pubblici a posti di ispettore, addetto e operaio qualificato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento n. 4, anno 1982, al Bollettino ufficiale della Direzione generale dell'aviazione civile, sono state pubblicate le graduatorie dei seguenti concorsi pubblici:

concorso, per esami, a quattro posti (elevati a sette) di ispettore in prova, indetto con decreto ministeriale 12 novembre 1979;

concorso, per esami, a due posti di addetto in prova per la regione Veneto, indetto con decreto ministeriale 15 giugno 1979;

concorso, per esami, a dodici posti di addetto in prova per la regione Lombardia, indetto con decreto ministeriale 15 giugno 1979;

concorso, per esami, a due posti di addetto in prova per la regione Calabria, indetto con decreto ministeriale 15 giugno 1979;

concorso, per esami, ad otto posti di addetto in prova per la regione Sardegna, indetto con decreto ministeriale 15 giugno 1979;

concorso, per esami, a quattro posti di addetto in prova per la regione Piemonte, indetto con decreto ministeriale 15 giugno 1979;

concorso, per esami, a due posti di addetto in prova per la regione Sicilia, indetto con decreto ministeriale 15 giugno 1979;

concorso, ad un posto di operaio qualificato « conducente di automezzi e trattori » in prova per la sede di Bologna, indetto con decreto ministeriale del 13 giugno 1980.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini per eventuali impugnative.

(1772)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Sostituzione di un componente la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo n. 120.

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1982, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1982, registro n. 39 Istruzione, foglio n. 152, in sostituzione della prof.ssa Liliana Terrana Riccobono, dimissionaria, il prof. Ernesto Valentini dell'Università di Roma, è stato nominato componente la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo n. 120, prima disciplina indicata nel gruppo: « Psicologia ».

Pertanto la suddetta commissione è così composta:

Bozzi prof. Paolo, Università di Trieste;
Bosinelli prof. Marino, Università di Bologna;
Cesa Bianchi prof. Marcello, Università di Milano;
Villone Betocchi prof.ssa Giulia, Università di Napoli;
Vicario prof. Giovanni, Università di Padova;
Legrenzi prof. Paolo, Università di Trieste;
Ranzi prof. Alberto, Università di Bologna;
Majorana prof. Angelo, Università di Catania;
Valentini prof. Ernesto, Università di Roma.

Tutti coloro che entro i termini previsti dal bando abbiano fatto pervenire al Ministero della pubblica istruzione regolare domanda di partecipazione al sopra indicato concorso a posti di professore universitario di ruolo ed abbiano fatto pervenire, altresì, entro i termini, una serie delle proprie pubblicazioni, sono invitati ad inviare al nuovo componente la commissione giudicatrice una serie delle pubblicazioni (uguale a quella già inoltrata al Ministero) corredata di un elenco delle stesse e di un *curriculum* della propria attività didattica e scientifica nei tempi previsti dagli articoli 4 e 6 del decreto ministeriale 30 giugno 1979, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979.

(1687)

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione e delle graduatorie dei concorsi, per titoli, a posti gratuiti di studio.

Nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 41-42 dell'8-15 ottobre 1981, parte seconda, sono state pubblicate:

1) la relazione della commissione giudicatrice dei concorsi per titoli per il conferimento di posti gratuiti di studio, banditi con decreto ministeriale 15 maggio 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1981;

2) le graduatorie dei concorsi di cui al precedente punto 1).

(1725)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10, presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.
Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

Tipo ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

I Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza *supplementi ordinari*:
annuale .... L. 72.000
semestrale .... L. 40.000

II Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:
annuale .... L. 100.000
semestrale .... L. 55.000

III Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi*:
annuale .... L. 96.000
semestrale .... L. 53.000

IV Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi alle *specialità medicinali*:
annuale .... L. 85.000
semestrale .... L. 47.000

V Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi* dei *supplementi ordinari*:
annuale .... L. 165.000
semestrale .... L. 92.000

VI Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato* .... L. 30.000

VII Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali .... L. 28.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario* .... L. 400

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 450

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 450

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 65.000
Abbonamento semestrale .... L. 35.000

Un fascicolo L. 400 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.
Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: 85082221 - 85082149.

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Concorso ad un posto di primario di odontoiatria e stomatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di odontoiatria e stomatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Bergamo.

(257/S)

REGIONE PIEMONTE

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 34, IN ORBASSANO

Concorso a due posti di aiuto del servizio di laboratorio di analisi cliniche e batteriologiche

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di aiuto del servizio di laboratorio di analisi cliniche e batteriologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrativo del personale dell'U.S.L. in Orbassano (Torino).

(254/S)

REGIONE TOSCANA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 15, IN VOLTERRA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente medico psichiatra;

un posto di assistente di cardiologia;

un posto di assistente medico addetto all'emodialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Volterra (Pisa).

(255/S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 93 del 5 aprile 1982, è stato pubblicato il seguente avviso di concorso:

Ente ospedaliero « A. Ajello e B. Nagar », in Mazara del Vallo: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ai concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di capo-sala e ostetrica nello stabilimento ospedaliero di Pantelleria.

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100820950)